

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA



SGRASS

SGRASSANTE SANITIZZANTE INODORE HACCP

DESCRIZIONE:

Sgrassante inodore ad azione igienizzante ad altissima efficacia studiato per rimuovere i grassi di origine animale, vegetale o minerale

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Dissolve rapidamente sporco tenace. Sgrassa e deterge velocemente ogni tipo di superficie.

DOSAGGIO INDICATIVO E MODALITÀ D'USO:

Come sgrassante per superfici, distribuire direttamente sulle superfici, lasciare agire alcuni secondi, quindi risciacquare e asciugare se necessario. Il prodotto può essere utilizzato dall'1 al 3% in acqua calda, per ammollo stoviglie, o attrezzature alimentari in genere. In presenza di sporchi molto consistenti si consiglia di aumentare le dosi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:

Questo prodotto rispetta le normative di legge attualmente vigenti in materia di biodegradabilità e di impatto ambientale.
Non disperdere nell'ambiente.

INFORMAZIONI SUL CONTENUTO

Contiene miscela di tensioattivi

APPLICAZIONE E CAMPI DI IMPIEGO:

Cappe, filtri, fornelli, piani di lavoro, taglieri, trita carni, affettatrici, coltelleria, utensili vari, recipienti di cottura, pentole in alluminio, ammollo stoviglie, pavimenti, rivestimenti, piastrelle, ecc.

VALORE DEL PH:

6	7	8	9	10	11
---	---	---	---	----	----

AVVERTENZE DI SICUREZZA:

Nessuna precauzione particolare nel normale utilizzo.

FORMATO E STOCCAGGIO

Confezione: Contiene n. 12 flaconi da 1 lt.

Codice: 2474

Stoccaggio: Conservare in luogo riparato e asciutto tra 5 e 35 °C

Non contiene solventi, profumi, coloranti, alcool isopropilico, formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina, fosforo, etilendiammina NTA, nonilfenoli etossilati, esaclorofene, EDTA.

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 – REACH Regolamento (UE) n. 830/2015

SGRASS

Data compilazione 24/02/2006

Revisione N.2 10/02/2017

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

Tipo prodotto : **sgrassante sanitizzante inodore per l'industria alimentare**

Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
info@italchim.com

TELEFONO D'EMERGENZA

Centro Antiveleni
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Piazza Ospedale Maggiore 4
20162 Milano
Tel. + 39 0266101029

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo : **NON PERICOLOSO**

2.1.2. Direttiva 67/548/ e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli : nessuno

Frazi rischio : nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta

CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini

P 301 + P310 In caso di ingestione e malessere contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico

P 305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo . Continuare a sciacquare.

P 280 Indossare guanti – proteggere gli occhi

P 273 Non disperdere nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza	N. CAS	CE N.	CLASSIFICAZIONE	Quantità
Acidi grassi, cocco, sali di potassio	CAS 61789-30-8	263-049-9	/	2-5 %
Potassio pirofosfato	CAS 7320-34-5		H319 Provoca grave irritazione oculare	0,5-1 %
Monoetanolamina	CAS 102-71-6 e 111-42-2		H302 Nocivo se ingerito. H318 Provoca gravi lesioni oculari	0,5-1 %

<=0,1 %

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one CAS: 55965

R34 R43 R20/22 R51/53 EC no. 247-500-7] e2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

5. MISURE ANTINCENDIO



5.1. Mezzi di estinzione. MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela. PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi. INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A3)

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
- 6.2. Precauzioni ambientali. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica. Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7.
- Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni. Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

4

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
Stoccaggio : conservare in luoghi freschi, aerati e a temperature non elevate inferiori ai 35°

- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



PROTEZIONE DELLE MANI

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Nessuna nel normale utilizzo, in caso di uso intensivo del prodotto puro e in caso di applicazioni industriali con idrogetto si consiglia di Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Nelle normali condizioni d'uso non necessaria

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- Indicazioni generali
- Forma: LIQUIDO
- Colore: incolore
- Odore: .inodore
- pH: 10-11 (10 g/l) (25°C)
- Cambiamento di stato
- Temperatura di fusione/ambito di fusione: non definito
- Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito
- Punto di infiammabilità: non applicabile
- Infiammabilità (solido, gassoso): Sostanza non infiammabile.
- Temperatura di accensione:
- Temperatura di decomposizione: >60°C
- Pericolo di esplosione: non pertinente
- Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20°C: solubile

5

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile alle normali condizioni di stoccaggio, non provoca reazioni avverse

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Potassio Pirofosfato:

Irritabilità primaria

Per Inalazione: Evitare l'inalazione delle polveri

Le polveri si possono rivelare irritanti per l'apparato respiratorio e causare tosse, dolori al petto e difficoltà respiratorie.

Per Ingestione: Se ingerito in grandi quantità può provocare irritazione a bocca e gola, nausea e vomito.

Per contatto con la pelle: Per contatto prolungato può provocare irritazione e dermatiti.

Per contatto con gli occhi: Provoca irritazione

Sapone potassico:

Per contatto con la pelle: Irritante.

Per contatto con gli occhi: Irritante.

Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

LD50: ratto orale >2000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Biodegradabilità: Tensioattivi conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Verificare le possibilità di riutilizzo. Rimanenze di prodotto ed imballi vuoti non puliti sono da etichettare, chiudere e, tenendo conto dell'osservanza delle prescrizioni nazionali, inviati ad un idoneo smaltimento oppure riutilizzati. Nel caso di quantitativi elevati, interpellare il fornitore. Nel caso di cessione a terzi dei contenitori vuoti contaminati, si deve far presente la possibilità di pericolo data dai residui di prodotto. Per lo smaltimento all'interno dell'EU è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER). Compete a chi produce i rifiuti di attribuire ai propri rifiuti l'apposito codice per settore e tipo di processo, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

Numero ONU: - - IMCO: -

Italchim S.r.l.

Industria detergenti professionali

Via del Mobiliere, 12/14

Zona Ind. Roveri 40138 Bologna Italy

e-mail: info@italchim.com

Tel. 051 531108 (6 linee r.a.) Fax 051 538852

R.E.A. BO N. 328900 - Reg. Imp./Cod. Fisc. P.Iva: 03960230377

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:

CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE

Non pericoloso

15.2 CONSIGLI DI PRUDENZA

P 102 Tenere fuori della portata dei bambini

P301 + P310 In caso di ingestione e malessere contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico

P 305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P 280 Indossare guanti – proteggere gli occhi

P273 Non disperdere nell'ambiente.

☐ Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

-Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

-Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

-Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

-Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

-Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp.CLP)

-Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze

non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Information Network- Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.